

# PARLA COME MANGI

## «PER UNA NUOVA SINISTRA GIOVANILE DI TRASFORMAZIONE»

Traduzioni di Piergiorgio Paterlini

Fgcl nazionale (\*)

Non solo riaffermiamo il valore di una articolazione di quelle realtà che esprimono una propria identità e proposta alternativa su terreni specifici, ma pensiamo alla possibilità di realizzare con alcuni di essi percorsi di ricerca comune, come del resto già avvenuto nel campo della politica, il disarmo o di difesa ambientale; ed ancora forme di iniziativa comuni su singoli progetti, e quindi percorsi unitari, o, al caso, possibili patti di azione con altri interlocutori. Ciò evidentemente aprirà una riflessione, anche al nostro interno e nello stesso congresso, sulla possibilità di pensare a forme diverse e flessibili di adesione. Possiamo dire quindi: la ricerca di una massima autonomia, nel profondo rispetto dell'autonomia di altri ma, contemporaneamente, massima attenzione nei confronti di quella parte grande di giovani e ragazze che non vivono, quotidianamente, alcuna dimensione associata nella gestione del loro tempo.

Già in questi anni ci siamo mossi su questo terreno eppure, ancora troppo evidenti sono, al nostro interno, i limiti propri dell'organizzazione politica tradizionale, non sempre capace di attrarre individui animati da percorsi e tradizioni diverse.

L'idea di una rete associativa che conduca al superamento definitivo dell'idea di organizzazione giovanile di partito e che delinei i caratteri di una organizzazione della sinistra giovanile di massa antagonista verso questo processo di modernizzazione capitalistica.

Vogliamo accantonare definitivamente la nozione di «ceto politico». Affermare un'azione che parli dai valori della nonviolenza, della libertà, del consumo solidale, della differenza, della solidarietà. Valori sui quali riteniamo possibile coinvolgere ed attivare una enorme energia e disponibilità che crediamo contenute all'interno di quelle parole e di quegli obiettivi.

Possiamo proporre a tutti i giovani e le ragazze, anche a quelli oggi lontani da noi, il progetto coraggioso di una sinistra giovanile che radicalizza la sua autonomia e spezza il suo vecchio legame storico con il partito adulto; che fa pesare i mille frammenti di una sinistra giovanile ancora potenzialmente più ricca; che si dota di una propria piattaforma politico-culturale; che non è apparato o scuola per futuri dirigenti di partito o assessori ma è progetto politico; che propone un'etica del proprio pensare e del proprio agire, che tenta di essere fino in fondo un cervello collettivo e non il filtro di altri; che tiene uniti simboli, idealità capaci di collegare giovani diversi e di ricercare una sintesi ed una identità politica più ricca e completa.

(\*) Stralcio dal documento preparato dall'assemblea nazionale, Roma, 27-29 giugno 1990; approvato con 34 voti a favore, 6 contrari e 4 astenuti.

**Ipotesi numero 1**  
Con amici extracomunisti, poiché i ragazzi italiani non ci hanno in mente e noi siete davvero in tanti (senza contare che fate anche un po' "tendenzia"), abbiamo deciso di indovinare proprio a voi la nostra compagna per il lessamento. Potremmo diventare un'organizzazione fantasma. Per questo abbiamo scritto il nostro documento in arabo, lingua che vi è sicuramente più familiare di quella italiana: ci è costato un po' di fatica in più, ma per noi la coerenza tra obiettivi politici e linguaggio è il primo dei comandamenti.

**Ipotesi numero 2**  
Stattini di tutto il mondo, unitevi (a noi).

**Ipotesi numero 3**  
L'idea che dei ragazzi scrivano così dà i brividi. E soprattutto offre la matematica certezza che l'organizzazione che uscirà sarà tutto tranne che nuova, non burocratica, non politicistica eccetera eccetera.

**Ipotesi numero 4**  
Cuperlo, se hai due minuti, telefonaci. Vorremmo dirti un paio di parole all'orecchio. Ciao.

**Ipotesi numero 5**  
Risposta di un ragazzo normale: Perché dovrei iscrivermi a un'organizzazione straniera?

**Ipotesi numero 6**  
Appello ai 6 contrari: scappate, se siete ancora in tempo!

### DONNA CELESTE

DICONO CHE ORMAI PER METTERE UN PO' A POSTO...



... L'IMMENSE CASINO DEL MONDO...



... I CAPITALISTI SARANNO COSTRETTI A FARE UNA GUERRA DI PULIZIA CON STAMMIONI DI MORTI...



MA NON SI RENDONO CONTO DELLA LORO DELIRANTE FOLLIA!...



... DARE RAGIONE A CARLO MARX !!!

## CUORE

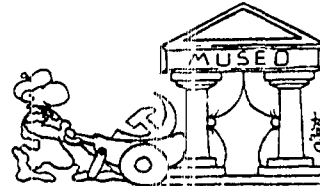
# COCCODRILLI

## FIRENZE

comm. Carlo Salami

Diciamolo senza veli e sotterfugi, Firenze, come città, è morta da tempo, quel che ne resta è ormai solo un agglomerato di pizzerie, gelaterie, paninoteche allestite, in questi ultimi anni, per soddisfare le esigenze di turisti chiassosi, volgari, avansissimi e cioè: americani, inglesi e tedeschi. Sono costoro che hanno ridotto la delatante capitale del Rinascimento in un vero e proprio letamaio, una sorta di grande latrina perché tra tutti i popoli della terra, come sosteneva l'insospettabile Céline, nessuno piscia e defeca più abbondantemente del germanico. Forse dipenderà dai crauti, dalle patate ma la faccenda è incontestabile e, d'altra parte, fin dai tempi di Tacito, ampiamente documentata.

In realtà la città del giglio, conscia del passato splendore, tentò, nel novembre del 1966, di suicidarsi; avvertiva lucidamente che nei suoi storici palazzi si sarebbe insediata gente chiamata Nicola Cariglia o Valdo Spini, per tacere del Murales da esposizione che neppure Camicati o Rivisonoli tollererebbero. Dunque l'angosciosa e presaga Firenze ordinò al «bel fiume» di Dante, l'Arno, ormai ridotto a una cloaca, di sommergerla pietosamente ma i bottegai ed i pizzaioli, con la complicità di un volontariato giovanile entusiasta quanto ingenuo, impedirono un «gesto» dettato da una straziante consapevolezza.



# CACCIA

OHPS!



## FORTEBRACCIO



### VACANZE AFRICANE

Martedì nel tardo pomeriggio, quando pareva che nulla sarebbe più successo, le redazioni dei quotidiani hanno ricevuto questo impressionante comunicato: «Ferri in vacanza a Nairobi - Roma, 3/8 (Agenzia Italia) - Il segretario del Psdi, on.le Mauro Ferri, partirà questa sera per Nairobi dove si recerà a passare un periodo di ferie. Ferri si tratterà nella capitale kenota un paio di settimane (Riz 1152 Pio) A. (La brutalità di queste agenzie, sia detto fra parentesi, è agghiacciante: come non aggiungere una parola di saluto da parte del popolo italiano, un «dich, torna presto» monnato dai metalmeccanici?) Prima di partire il segretario del Psdi si è recato a salutare il presidente del consiglio. L'on.le Ferri era già in kracker-bockers, portava un casco beige da esplo-

ratore e, a spalla, una grande custodia da safari. «Hai un buon fucile?», gli ha chiesto l'on. Colombo indicando la custodia, anche per vincere la commozione dell'imminente distacco. «No. Qui tengo il bicarbonato», ha risposto Ferri, il quale, per via degli opposti estremismi, è contro la violenza. Dalla cintura gli pendevano alcune banane e si appoggiava a un ombrellino di paglia: i

socialdemocratici hanno sempre paura di prendere il sole, soprattutto se è dell'avvenire, e stanno volentieri all'ombra. Uscito dalla stanza del presidente del consiglio, il segretario del Psdi, scrivevano ieri i giornali, si è mostrato ottimista. Bella forza, aveva già il biglietto in tasca per partire e la nostra rappresentanza diplomatica di Nairobi ha ricevuto istruzioni affinché Ferri sia portato molto in giro: così le popolazioni del Kenia vedono che abbiamo anche noi i nostri guai. Adesso l'on. Ferri deve essere già arrivato e il solo rischio che corre (e corriamo) è che un leo-

ne, ingordo di conigli, se lo mangi. Vi ricordate il leone di Ragazzoni? ... Ed allora Dio ne liberi il non ci si bada - si finisce entro il leon. - Affamato quei vi stritolava - vi «rangugia a larghe falde - poi tra ciuffi d'erbe calde - digerito vi depone». L'idea che il segretario del Psdi finisca digerito, lui che andava per digerire, è politicamente ineccepibile ma umanamente straziante. Così, tutto sommato, speriamo di rivederlo presto fra noi, l'on.le Mauro Ferri, sia pure, se ci capite, strapazzato.

5 agosto 1971

## SÌ, HO LA FACCIA DA PIRLA



(pubblicità videocassette Scotch su King)

# CRONACA VERA

**N**ei rifugi i rifiuti sono dovuti agli escursionisti che consumano cibi propri e quelli prodotti dal gestore. Si sottolinea l'utilità di macchine compatte (ad esempio Mangialattine) e inceneritori. Gli inceneritori sono in grado di distruggere completamente ogni tipo di rifiuto solido, liquido o limaccioso, resistono solo i materiali ferrosi. Il Pci (potere calorifero inferiore) è superiore alle 1500 cal/kg, mentre l'autocombustione avviene con un Pci di 100 cal/kg.

(Lo Scarpone, notiziario del Club Alpino Italiano)

**C**inema a luci rosse, Milano: Calori animali; Sogni indecenti; La Lingua; Sissy morbida e sensuale; Fresh flesh; Vanessa maid in Manhattan; Geij rasure teinj.

(Comere della Sera)

**I**n relazione alla lettera pubblicata il 12 maggio («Scale mobili ferme da anni») devo precisare che le scale delle stazioni metropolitane devono esse-

re assoggettate periodicamente a manutenzione. I tempi di intervento sono talvolta lunghi ma non superano mai i due anni. Infatti la scala mobile esterna della stazione di Gioia (linea M2), cui il lettore si riferisce nella lettera, è stata ingabbiata nell'ottobre 1988 e verrà ripristinata sicuramente entro il 1990.

(Roberto Vasini, responsabile relazioni esterne Alm, Il Giornale)

**N**apoli - Invocando San Gaspare ho ricevuto una grande grazia. Mi si era paralizzato la gola. Mi affidai al Santo e sono guarita quasi all'istante.

(Mona Demata Valuscel Primavera Missionaria)

**F**ammi grazia JHWE, secondo la tua bontà; per la tua molta tenerezza cancella l' mie ribellioni. Lavami a fondo della mia deviazione, del mio fallo purificami. Sì, riconosco le mie ribellioni, il mio fallo: in sta sempre dinanzi.

(Salmo 50, «La pagina biblica», Rivista di Don Ottone)



**C**on la benedizione di Maria si corre sicuri sulla via? La tua auto è benedetta, abbi fede, sarà protetta! Mio caro autista e motociclista, non ti spaventano i continui incidenti che insanguinano le nostre strade? Quali le cause di sì tanta e incessante carneficina? Non si crede e non si ha più fiducia nella Madonna! Mio caro, abbi fede e sii previdente. Domenica prossima, 13 maggio, ti premevo di presenziare con il tuo automezzo alla benedizione di tutti i veicoli sulla piazza della Chiesa. Se non hai ancora la tar-

ghetta della Madonna miracolosa, procura di acquistarla. Il mio cuore ti impone: non mancare! Don Remo.

(Socco dell'Immacolata, volantino ecclesiastico)

**N**ell'interno del porto di Genova a Ponte Canepa è stato smarrito un motore diesel di hp 120. Chi avesse notizie telefonare al numero 414144. Giorni sabato e festivi ore pasti.

(annuncio su Il Secolo XIX)

**B**iostrath - L'azione positiva di questo preparato è descritta in un'ampia serie di pubblicazioni scientifiche. Dorling ha mostrato miglioramenti delle prestazioni fisiche con l'apparecchio di prova ideato da Bohlau in uno studio a doppio cieco condotto su probandi sani. Particolarmente significativo, specialmente dopo l'incidente nucleare a Chernobyl, risulta un lavoro di Fritz Niggli, che descrive l'influsso positivo del preparato sul decorso della sindrome da irradiazione radioattiva nel topo bianco.

(pubblicità su Il Giornale della natura)

**N**el caso in cui un sinistro già eliminato come senza seguito, ma che, se fosse stato appostato a riserva, avrebbe potuto concorrere alla determinazione del peius, venga riaperto, si procederà, all'atto del primo rinnovo di contratto successivo alla riapertura del sinistro stesso, alla maggiorazione precedentemente non applicata.

(Gazzetta Ufficiale)